



**Al Servizio Economico-Finanziario Contravvenzioni
e Gestione Rimborsi e Rateizzazioni
Ufficio Rimborsi e Rateizzazioni**

**Istanza per la rateazione delle sanzioni amministrative (verbali) di cui all'art 202 bis del
D.Lgs. n. 285/92 – Codice della Strada**

Verbale n. _____ del _____

la/il sottoscritta/o _____

nata/o a _____ il _____

residente in _____ indirizzo _____ C.A.P. _____

in qualità di legale rappresentante della Società/Ente _____

recapito telefonico _____ e-mail o P.E.C. _____

DICHIARA

di trovarsi in condizioni economiche disagiate e di voler, pertanto, avvalersi della facoltà di richiedere la rateazione del verbale indicato a suo carico in qualità di trasgressore o coobbligato in solido, come previsto dalle vigenti normative in materia ed, in particolare, dall'art 202 bis del D.Lgs. n. 285/1992 – Codice della Strada

CONSAPEVOLE

- ⑩ del fatto che le mendaci dichiarazioni rese nella presente istanza sono perseguibili ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, in relazione al Codice Penale e alle leggi speciali in materia;
- ⑩ che la rateazione è ammessa per sanzioni il cui importo sia superiore ad euro 200,00;
- ⑩ che non è prevista la rateazione cumulativa di più verbali, se ciascuno di importo fino ad euro 200,00;
- ⑩ che l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore ad euro 100,00;
- ⑩ che l'istanza di rateazione deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione;
- ⑩ che può avvalersi della facoltà di presentare istanza di rateazione chi è titolare di reddito imponibile ai fini IRPEF, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore ad euro 10.628,16;
- ⑩ che se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e il limite di reddito di € 10.628,16 è elevato di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi;
- ⑩ che per le istanze relative a persone giuridiche la rateazione viene accordata esclusivamente a chi attesti un reddito, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi o bilancio approvato, non superiore ad euro 10.628,16;
- ⑩ che la presentazione dell'istanza implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di ricorso al Prefetto di cui all'art. 203, o di ricorso al Giudice di Pace di cui all'art. 204 bis del D. Lgs. 285/1992;

- ⑩ che la presentazione dell'istanza determina l'interruzione dei termini per il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 285/1992;
- ⑩ che entro 90 giorni dalla data di presentazione, deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o rigetto della richiesta di rateazione; decorso inutilmente tale termine, in mancanza di provvedimento formale, l'istanza si intende respinta (c.d. "silenzio-rigetto");
- ⑩ che, in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione, nella misura indicata nel verbale, deve avvenire entro 30 giorni dalla notificazione del relativo provvedimento;
- ⑩ che contro il rigetto della domanda di rateazione (decretato con provvedimento espresso) è possibile proporre opposizione al Giudice di Pace, entro 30 giorni;
- ⑩ che l'obbligazione può essere estinta in ogni momento mediante unico pagamento delle rate residue;
- ⑩ che in caso di mancato pagamento della prima rata, o successivamente di due rate, il debitore decadrà dal beneficio; l'importo dovuto, comprensivo di interessi e sanzioni, è inviato a riscossione coattiva;
- ⑩ che sulla dilazione di pagamento di applicano interessi legali su base giornaliera, con decorrenza dalla scadenza del termine di pagamento, nella misura stabilita annualmente dall'ISTAT;
- ⑩ che, ai sensi dell'art. 202 bis del D. Lgs. 285/1992, la rateazione è ammessa con le seguenti modalità:
 - per importi fino a € 2.000,00 massimo 12 rate mensili;
 - per importi fino a € 5.000,00 massimo 24 rate mensili;
 - per importi oltre € 5.000,00 massimo 60 rate mensili.

A tale scopo, si allega copia di un documento di identità in corso di validità.

Si allega, altresì (barrare la casella che interessa):

per le Persone Fisiche:

- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi del richiedente, e del coniuge o degli altri familiari, se conviventi;
- dichiarazione ISEE, comprovante il reddito del nucleo familiare;
- certificato di stato di famiglia (esclusivamente per i residenti fuori del Comune di Roma);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante la situazione reddituale, ai fini del riconoscimento della condizione economica disagiata, dell'interessato e degli eventuali conviventi;

per le Persone Giuridiche:

- copia dell'ultima dichiarazione dei redditi;
- copia dell'ultimo bilancio approvato.

Tutto ciò premesso, la/il sottoscritta/o

RICHIEDE

la rateazione del verbale di cui in oggetto in n. _____ rate mensili, a partire dalla data di notifica del piano di ammortamento.

Roma _____

La/Il RICHIEDENTE

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

La/Il sottoscritto/a
nata/o a il
residente a
in via n.
c.a.p.
(codice fiscale)

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ex art. 75 del citato Decreto,

D I C H I A R A

che la situazione reddituale del sottoscritto e di ciascuno dei componenti il nucleo familiare è la seguente:

	Cognome e Nome	Codice fiscale	Rapporto parentela	Reddito imponibile *
Dichiarante				
Componente				
Componente				
Componente				
Componente				
Componente				

* indicare il reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione presentata

La/Il Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente, via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.